

Francesca Capone, ex 5 A, vince il Premio Internazionale di Poesia
“Masio Lauretti” (X edizione).



Il 21 settembre scorso, presso la sala “Giacomo Manzù” della Biblioteca Comunale di Aprilia, dalle 10.00 alle 13 e 30, si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori della X edizione del Premio Internazionale di Poesia “Masio Lauretti”.



Ideato da Franca Palmieri nel 2015, il concorso è nato dall'esigenza di premiare i giovani studenti delle scuole medie e superiori che leggono, amano e scrivono poesie, permettendo loro di partecipare gratuitamente. Il progetto è dedicato alla memoria di Masio Lauretti, medico amato e stimato per la sua competenza, la sua umanità, la sua grande capacità di ascolto delle persone più fragili e la sua attenzione per i giovani, molti dei quali da lui seguiti sin dalla nascita.

Il premio della sezione “Ascolto empatico” è stato conferito a **Francesca Capone**, della V A (indirizzo classico, a.s. 2024-2025) del nostro Istituto, per la sua poesia *Doloroso e dolce sentire*, dalla giuria presieduta dal critico e scrittore Dante Maffia.

Questa la motivazione: “Una poesia intensa, profonda e matura, che racconta con lucidità rara l’esperienza della fusione emotiva. Il dolore dell’altro viene colto, attraversato e trasformato con delicatezza, fino a diventare incontro e cura silenziosa”

Doloroso e dolce “sentire”

Nei silenzi,
spogliata del superfluo,
nella mia essenza pura,
profonda,
respiro piano,
sento.

Dal potere di uno sguardo
s'avvinghia a me il suo dolore;
si spegne ogni piacere,
tutto intorno muore.
Profondità pericolosa,
ferisce anche se non vuole.

Maschera per confondere,
nascondere il malessere;
trapassano la solitudine, l'amarezza;
colgo l'indicibile, la gentilezza del cuore,
al di là di quel che dicono le parole.
Si mischiano i sentimenti suoi con i miei.

Istintivamente invado il suo spazio
per farmi più vicina, lievemente.
Inconsapevole,
s'arrende a quell'invisibile carezza:
sorridente, il pensiero torna sereno,
dissolve la cupezza.

Doloroso e dolce “sentire”
emozioni che m'aleggiano intorno,
dono prezioso,
assorbe verità,
unisce intensamente
penetrando negli spazi dell'anima infiniti.

Irrefrenabile,
mi tocca, scatena reazioni,
muove dentro sensazioni.
Scopro così capacità inattese, segrete.
Non dico niente, mi fido,
e lascio che lì, intimamente, tutto succeda.





Complimenti a Francesca

e auguri per il suo futuro da parte di tutta la comunità del "Tacito"!

